



Decreto Dirigenziale n. 184 del 20/11/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE
PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO
"DERIVAZIONE DI ACQUA DAL TORRENTE SANT'AGATA AD USO ITTIOGENICO" DA
REALIZZARSI IN IN LOCALITA' TORCINO NEL COMUNE DI CIORLANO (CE) -
PROPOSTO DALLA SOC. AGRICOLA VISOCCHI - CUP 6542

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;
- b) che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";
- c) che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- d) che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";
- e) che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*, successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
- f) che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R.C. n. 406/2011:
 - f.1. sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - f.2. il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- g) che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- h) che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i) con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013 è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo, nell'ambito della Commissione, una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta, salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;
- j) che, con regolamento n.12 del 15/12/2011 è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n°488 del 31/10/2013 e s.m.i. le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
- k) che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

- a) che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 926301 del 13/12/2012 e contraddistinta con CUP 6542, la Soc. Agricola Visocchi Spa, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n.15, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Derivazione di acqua dal torrente Sant'Agata ad uso ittigenico" da realizzarsi in località Torcino nel Comune di Ciorlano (CE);
- b) che, su specifica richiesta di cui alla nota prot. reg. n. 299425 del 29/04/2013, la società proponente ha presentato integrazioni alla sopra menzionata istanza, acquisite al prot. reg. n. 536487 del 23/07/2013;

- c) che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Catalano, dott. Scalfati, dott. Spano, appartenenti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;
- d) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 26.09.2013, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
- antecedentemente al rilascio dell'autorizzazione richiesta al Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania dovrà essere verificata, da parte del medesimo Settore regionale, la validità del parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno reso nella seduta del Comitato Tecnico del primo marzo 2006, con particolare riferimento alla sussistenza delle condizioni idrogeologiche ed idrologiche poste alla base delle valutazioni effettuate in merito al mantenimento del Deflusso Minimo Vitale nel corpo idrico superficiale a valle dei prelievi ed alla coerenza con le previsioni del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, n.160 del 10 luglio 2013);
 - nella conduzione dell'impianto l'allevamento dovrà essere limitato a specie faunistiche autoctone (in particolare non dovranno essere allevati esemplari di trota iridea);
 - il bacino di lagunaggio posto in coda alle vasche race-way ed in testa allo scarico nel Torrente Sant'Agata dovrà essere oggetto di periodica attività di manutenzione finalizzata al mantenimento nel tempo della piena funzionalità ed efficacia;
 - a mascheramento delle opere fuori terra realizzate dovranno essere piantumati esemplari arbustivi ed arborei di specie coerenti con la vegetazione naturale spontanea tipica del sito di intervento.
 - nella conduzione dell'impianto il proponente mantenga l'attuale impostazione dell'allevamento basata su basse densità e contenimento dell'utilizzo di sostanze medicinali e disinfettanti.
- e) che con nota prot. reg. n. 851409 del 11/12/2013, si è provveduto a comunicare al proponente l'esito della Commissione del 26/09/2013 così come sopra riportato;
- f) che il proponente, con nota acquisita al prot. regionale n. 111863 in data 17.02.2014, ha formulato osservazioni in relazione alla seguente prescrizione contenuta nel parere della Commissione espresso nella seduta del 26.09.2013 *"nella conduzione dell'impianto l'allevamento dovrà essere limitato a specie faunistiche autoctone (in particolare non dovranno essere allevati esemplari di trota iridea)"*

RILEVATO:

- a) che sulla base delle osservazioni prodotte dalla Società proponente, nella seduta del 25.03.2014, la Commissione VIA – VI – VAS ha deciso di confermare il parere emesso in data 26.09.2013 sostituendo la prescrizione *"nella conduzione dell'impianto l'allevamento dovrà essere limitato a specie faunistiche autoctone (in particolare non dovranno essere allevati esemplari di trota iridea)"* con le seguenti:
- a.1 nell'impianto dovranno essere allevate esclusivamente specie autoctone, con la sola eccezione della trota iridea, i cui esemplari allevati potranno essere rilasciati in ogni caso esclusivamente nell'esistente bacino aziendale per la pesca sportiva delimitato da setti filtranti in ghiaia;
- a.2 nella conduzione dell'impianto il proponente dovrà adottare ogni accorgimento atto a ridurre il rischio di rilascio accidentale di esemplari di specie alloctone o di grandi predatori nell'ambiente naturale".
- b) che la Soc. Agricola Visocchi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 27.11.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO: di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 33/2013;
- il Regolamento Regionale n. 2/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il Regolamento Regionale n.12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- la D.P.G.R. n. 439/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal gruppo istruttore dott. Catalano, dott. Scalfati, dott. Spano.

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- 1 DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nelle sedute del 26.09.2013 e 25.03.2014, il progetto "Derivazione di acqua dal torrente Sant'Agata ad uso ittogenico" da realizzarsi in località Torcino nel Comune di Ciorlano (CE), proposto dalla Soc. Agricola Visocchi Spa, con sede in Napoli alla via Santa Lucia n.15, con le seguenti prescrizioni:
 - antecedentemente al rilascio dell'autorizzazione richiesta al Settore 09 "Ciclo Integrato delle Acque" dell'A.G.C. 05 della Regione Campania dovrà essere verificata, da parte della competente struttura regionale, la validità del parere rilasciato dall'Autorità di Bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno reso nella seduta del Comitato Tecnico del primo marzo 2006, con particolare riferimento alla sussistenza delle condizioni idrogeologiche ed idrologiche poste alla base delle valutazioni effettuate in merito al mantenimento del Deflusso Minimo Vitale nel corpo idrico superficiale a valle dei prelievi ed alla coerenza con le previsioni del Piano di Gestione del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale, n.160 del 10 luglio 2013);
 - nell'impianto dovranno essere allevate esclusivamente specie autoctone, con la sola eccezione della trota iridea, i cui esemplari allevati potranno essere rilasciati in ogni caso esclusivamente nell'esistente bacino aziendale per la pesca sportiva delimitato da setti filtranti in ghiaia;
 - nella conduzione dell'impianto il proponente dovrà adottare ogni accorgimento atto a ridurre il rischio di rilascio accidentale di esemplari di specie alloctone o di grandi predatori nell'ambiente naturale;
 - il bacino di lagunaggio posto in coda alle vasche *race-way* ed in testa allo scarico nel Torrente Sant'Agata dovrà essere oggetto di periodica attività di manutenzione finalizzata al mantenimento nel tempo della piena funzionalità ed efficacia;
 - a mascheramento delle opere fuori terra realizzate dovranno essere piantumati esemplari arbustivi ed arborei di specie coerenti con la vegetazione naturale spontanea tipica del sito di intervento;
 - nella conduzione dell'impianto il proponente dovrà mantenere l'attuale impostazione dell'allevamento basata su basse densità e contenimento dell'utilizzo di sostanze medicinali e disinfettanti.

- 2 CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
- 3 DI trasmettere il presente atto:
 - al proponente;
 - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
 - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce